



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

Prot. n. DG/BEAP/...14430/2017  
Class. 34.19.04/

Roma, ..... 16 MAG 2017 .....

**All'Ufficio di Gabinetto**  
dell'On. Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo  
(mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it)

**Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare**  
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale  
[ID\_VIP: 3490]  
(dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

**Alla Regione Marche**  
(regione.marche.valutazamb@marche.it)

**Oggetto:** (ID\_VIP 3490) - MARCHE – Santa Maria Nuova (Prov. Ancona) “Progetto di messa in produzione del pozzo gas Santa Maria Nuova (SMN) 003 DirA”;  
*Richiedente:* Gas Plus Italiana S.r.l.;  
Decreto legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii. (VIA).  
Parere tecnico istruttorio della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP).

e, p.c. **Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare**  
Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS  
[ID\_VIP: 3490]  
(ctva@pec.minambiente.it)

e, p.c. **All'Ufficio di Gabinetto dell'On. Ministro dell'ambiente**  
e della tutela del territorio e del mare  
(segreteria.capogab@pec.minambiente.it)

e, p.c. **Al Servizio II Scavi e tutela del patrimonio archeologico**  
(mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

e, p.c. **Alla Soprintendenza Archeologia,**  
**Belle Arti e Paesaggio delle Marche**  
(mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it)

**VISTO** il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998.



Servizio V “Tutela del paesaggio”

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 – FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

**VISTA** la Legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l'altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo".

**VISTO** il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004.

**VISTO** il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 274 del 25/11/2014).

**VISTO** il D.M. 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo", registrato dalla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio 5624.

**VISTO** il DM n. 44 del 23/01/2016, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208", registrato alla Corte dei Conti al n. 583 del 29/02/2016 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 59 dell'11/02/2016), la cui entrata in vigore è stabilita al 26/03/2016, previa l'individuazione dei responsabili dei nuovi Uffici centrali e periferici interessati.

**VISTA** la Circolare n. 57 del 18/03/2016 della Direzione generale organizzazione, avente ad oggetto "D.M. 23 gennaio 2016 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208".

**VISTA** la Circolare n. 14 del 25/03/2016, prot. n. 5338, del Segretariato Generale, recante "Decreto ministeriale n. 44 del 23 gennaio 2016 "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208" – Entrata in vigore – Fase transitoria e continuità amministrativa".

**VISTO** il DPCM del 29/04/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di direzione di livello generale della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (di seguito "Direzione generale ABAP") al Direttore Generale Dr.ssa Caterina Bon di Valsassina e Madrisio, registrato dalla Corte dei Conti il 14/06/2016 al n. 2403.

**CONSIDERATO** che il 30/06/2016 si è provveduto alla sottoscrizione dei contratti relativi all'assegnazione dei responsabili dirigenziali dei nuovi Uffici centrali e periferici di livello non generale del MiBACT istituiti con il DM n. 44 del 23/01/2016, la cui decorrenza risulta differentemente modulata tra quelli afferenti ai nuovi Servizi della Direzione generale ABAP e alle nuove Soprintendenze ABAP.

**CONSIDERATO**, pertanto, che il nuovo quadro organizzativo del MiBACT come delineato dal DM n. 44 del 23/01/2016 risulta attualmente efficace per i settori disciplinari di competenza della Direzione generale ABAP.

**VISTO** il Decreto interministeriale del 24/12/2015 (n. 308 di Registrazione del MATTM) sottoscritto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza statale".



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

**VISTO** il Decreto interministeriale del 24/12/2015 (n. 308 di Registrazione del MATTM) sottoscritto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza statale".

**CONSIDERATO** che la **Società Gas Plus Italiana S.r.l.** in data 09.11.2016 ha presentato a questo Ministero istanza di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il "Progetto di messa in produzione del pozzo gas Santa Maria Nuova (SMN) 003 DirA, acquisita al prot. n. DG/ABAP/34.19.04/19426 del 28.11.2016;

**PRESO ATTO** degli avvisi al pubblico sui quotidiani "Il Messaggero" e il "Corriere Adriatico" del 21.11.2016;

**CONSIDERATO** che il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** con nota prot. n. 28578 del 24.11.2016, ai fini del perfezionamento dell'istruttoria di VIA, ha ritenuto procedibile l'istruttoria in questione;

**CONSIDERATO** che la **Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** con nota prot. n. 19531 del 29.11.2016, ha richiesto alle Soprintendenze di settore il parere di competenza;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. GP01-2017U0156-FO PV/mc del 16.03.2017 la **Società Gas Plus Italiana S.r.l.**, ha inoltrato le controdeduzioni in risposta alle osservazioni pubbliche pervenute al MATTM;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 4812 del 17.03.2017, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche**, ha espresso le seguenti valutazioni di competenza così integralmente riportate:  
< In riscontro alla richiesta pervenuta il 30/01/2017 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 31/01/2017 al n. 0001662, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto;

**Visto** il D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", Parte III ed in particolare l'art. 146;

**Esaminata** la documentazione progettuale pervenuta:

**Preso atto** che l'intervento proposto si sostanzia sinteticamente in: progetto di "messa in produzione del pozzo S. Maria Nuova (SMN) 003 DirA", nell'ambito del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato "Calcio", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 4/2008;

**Considerato** che l'area su cui insiste l'opera è caratterizzata dalla porzione meridionale del territorio comunale di S. Maria Nuova, localizzata in un ambito territoriale dominato da forme collinari arrotondate, con limitate pendenze (crinale collinare), nella quale non risulta ricadere alcun vincolo monumentale/paesaggistico/archeologico, ai sensi degli art. 10-12-136-142 del D.Lgs. n. 142/2004 e ss.mm.ii.;

**Data per verificata** dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa urbanistica;

**Considerato** che, allegata alla predetta documentazione, la relazione redatta dal Responsabile di codesta Amministrazione contiene l'espletamento della verifica di conformità del progetto in esame sia con le finalità surrichiamate della tutela *ope legis*, sia con quelle del provvedimento di dichiarazione dell'interesse pubblico e con quanto previsto dal vigente Piano Paesistico Regionale (P.P.A.R.);



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

*Handwritten initials*

08/05/2017





# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza,

## ESPRIME

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. – **parere favorevole** in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico, in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione, garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dal provvedimento di tutela sopra richiamato. Tuttavia, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato, attraverso il recepimento delle seguenti indicazioni esecutive:
- *perimetralmente all'area d'intervento siano realizzati interventi di mitigazione mediante siepi e/o piantumazioni di essenze autoctone;*
- *i manufatti fuori terra siano realizzati con coloriture delle terre naturali nella gamma degli ocra;*

**CONSIDERATO** che il Servizio II – Scavi e Tutela del Patrimonio Archeologico di questa Direzione Generale ABAP con nota prot. n. 10205 del 31 marzo 2017, ha espresso le seguenti valutazioni integralmente riportate:

< Si fa seguito alla nota prot. 19531 del 29.11.2016 di codesto Servizio, alla nota prot. 4812 del 17.03.2017 della SABAP delle Marche, nonché ai chiarimenti richiesti per le vie brevi al Funzionario Archeologo competente per territorio.

Al proposito si ritiene opportuno ricordare, come relazionato dal suddetto funzionario, che *"nell'area in questione non sussistono provvedimenti di tutela, né procedure di accertamento di beni archeologici in itinere. ... la zona in questione non è direttamente interessata da rinvenimenti, né segnalazione di reperti archeologici e rientra in un'area dal potenziale archeologico basso.*

*Nello specifico, i lavori previsti per la messa in funzione del pozzo "Santa Maria Nuova 3DirA" riguardano soprattutto le linee di interconnessione, la cui realizzazione è prevista, per la gran parte, fuori terra. Le operazioni di scavo previste riguardano la realizzazione del basamento su cui posizionare le apparecchiature e le "trincee" per posare la rete elettrica di terra e i relativi collegamenti strumentali, con una profondità prevista attorno ai 50 cm."*

Tutto ciò considerato si concorda con la valutazione della Soprintendenza di non attivare la procedura di archeologia preventiva prevista dal D.Lgs. 50/2016, art. 25.

Si ritiene comunque necessario che la società proponente comunichi alla Soprintendenza la data di inizio dei lavori di scavo, (avviso che potrà essere effettuato anche per le vie brevi contattando il funzionario archeologo di zona, dott. Stefano Finocchi; recapiti: tel. 07150298211; mail [stefano.finocchi@beniculturali.it](mailto:stefano.finocchi@beniculturali.it)).

Si ricorda, infine, quanto previsto dagli artt. 90 e 91 del Codice dei beni culturali riguardo il rinvenimento fortuito di testimonianze archeologiche, ovvero l'obbligo di immediata sospensione dei lavori e di tempestiva comunicazione del rinvenimento alla competente Soprintendenza >;

**CONSIDERATO** che sono stati acquisiti tutti i prescritti pareri del competente Ufficio periferico e centrale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

[www.beap.beniculturali.it](http://www.beap.beniculturali.it)

e-mail PEC: [mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)

e-mail PEC Servizio V: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)



# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

**VISTE** le valutazioni e le motivazioni espresse dalla Soprintendenza di settore con il parere endoprocedimentale sopra integralmente trascritto; acquisito il parere del Servizio II – Scavi e Tutela del Patrimonio Archeologico di questa Direzione Generale ABAP, come sopra integralmente trascritto; esaminati gli elaborati progettuali, lo Studio di Impatto Ambientale e tutta la documentazione integrativa presentata nel corso del procedimento di cui trattasi; a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, la Direzione Generale belle arti e paesaggio esprime, **per quanto di competenza, parere tecnico istruttorio favorevole** alla dichiarazione di compatibilità ambientale del progetto in argomento, con la condizione che la **Società Gas Plus Italiana S.r.l.** osservi scrupolosamente tutte le prescrizioni di seguito elencate dal n. B.1) al n. B.2):

## Per la prescrizione relativa al punto B1)

*“venga comunicata, con almeno 15 giorni di preavviso, la data di inizio delle attività di scavo e di svolgimento dei lavori alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche - Ancona, al fine di consentirne il controllo nel loro evolversi”.*

Ente Vigilante: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche - Ancona del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo.

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM.

## Per la prescrizione relativa al punto B2)

*“perimetralmente all'area d'intervento siano realizzati interventi di mitigazione mediante siepi e/o piantumazioni di essenze autoctone. A tal fine venga predisposto un progetto di dettaglio ai fini della verifica tecnica da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche Ancona”;*

Ente Vigilante: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo.

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM.

## Per la prescrizione relativa al punto B3)

*“i manufatti fuori terra siano realizzati con coloriture delle terre naturali nella gamma degli ocra”.*

Ente Vigilante: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo.

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA.

Infine restano comunque salve le misure di tutela da adottare ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, relativamente a singoli ritrovamenti in corso d'opera e al loro contesto non prevedibili allo stato dell'arte.

IL R.U.P.

- U.O.T.T. n. 6 - Arch. Annino Isola  
(tel. 06/67234555 – [annino.isola@beniculturali.it](mailto:annino.isola@beniculturali.it))

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V

Arch. Roberto Banchini

IL DIRETTORE GENERALE  
Caterina BON VALSASSINA



Servizio V “Tutela del paesaggio”

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 – FAX 06/6723.4416

[www.beap.beniculturali.it](http://www.beap.beniculturali.it)

e-mail PEC: [mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)

e-mail PEC Servizio V: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)